

na, o cattiva forte di tutti gli affari Civili, e Criminali, eccettuatine quelli, che sono stati giudicati dal Re, o nella di lui presenza. Così grande è l'autorità di questo Ministro, che può a suo talento chiamare al suo Tribunale le Cause di tutti gli altri Magistrati, e Tribunali del Regno. Non si legge, nè si truova memoria veruna, che sotto gli ultimi Regni, li Re si sieno mai preso l'incomodo di sedere ne' Tribunali per render giustizia, ovvero si sieno applicati ad esaminare le Sentenze pronunziate da tale Ministro.

Alli due accennati succedono per ordine di Dignità li Capi della Milizia. In tempo di Guerra quello che occupa il primo posto, è il Generalissimo di tutto lo Esercito; Carica che però cessa di essere, se il Regno vive in tranquilla pace. Viene in secondo luogo il Generale delli *Courtchis*, o sia il Comandante della Cavalleria composta di trenta mille Soldati, li quali sono per nascita o Turchi, o Tartari. Si considera in terzo luogo il Generale, o sia il Comandante della Moschetteria, Milizia, che serve ben anche a cavallo, ma perlopiù combatte a piedi. Il quarto si assegna al Comandante supremo d'*Koulari*, o vogliamo dire degli Schiavi del Re; e l'ultimo al Generale dell' Artiglieria.

Dopo i Capi della Milizia segue in linea di Dignità il *Vakanavisch*, cioè, il Segretario di Stato (\*).

Que-

(\*) Il Sig. *Kempfer* colloca il *Nazir*, o Maggiordomo avanti il Segretario di Stato, e vuole, ch'egli abbia l'ispezione sopra le Fabbriche, ed altre